

Relazione tecnico-finanziaria alla Ipotesi di Accordo relativo alla destinazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato ai sensi dell'art.57 CCNL Area Funzioni locali - Anno 2025 –

L'Art 57 del CCNL 17/12/2020 ha previsto la “Nuova disciplina del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato” in base al quale dall'anno successivo a quello di sottoscrizione gli enti costituiscono annualmente un Fondo destinato alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia. Il Fondo è costituito con le seguenti risorse:

- un unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili –negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;
- risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001;
- l'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità;
- le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art.60 del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area delle funzioni locali triennio 2016 – 2018 sottoscritto il 17 dicembre 2020;
- le risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.

L'art. 39 del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area funzioni locali triennio 2019 - 2021 sottoscritto il 16 luglio 2024, ha successivamente regolato gli "Incrementi Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato" di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020.

Si richiama il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - Area Funzioni Locali Dirigenza 2024/2026 sottoscritto il 26 settembre 2024 al fine di dare attuazione alle norme di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni Locali - Triennio 2019/2021 del 16.7.2024.

In data 10/11/2025 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Accordo relativo alla destinazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato ai sensi dell'art.57 CCNL Area Funzioni locali - Anno 2025.

Modulo I – La costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti – Anno 2025.

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti, in applicazione delle disposizioni dell'articolo 57 del CCNL dell'area della dirigenza delle funzioni locali del 17.12.2020 e dell'art. 39 del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area funzioni locali triennio 2019 - 2021 sottoscritto il giorno 16 luglio 2024, è stato costituito con Determinazione Dirigenziale RG 9310/2025 - Prot. n 196895 del 29/10/2025 di “Costituzione del Fondo risorse per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti e del Segretario per l'anno 2025.” in € 1.950.999,86.

Gli effetti giuridici ed economici decorrono successivamente alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione definita nei testi degli articoli. L'accordo concerne il periodo temporale 1 gennaio 2025 – 31 dicembre 2025.

Sezione I – Risorse aventi carattere di stabilità-Unico importo

Sono state previste:

-le risorse di cui all'art. 57 c. 2 lett. a) CCNL del 17.12.2020 unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del CCNL (2020) quantificato, in € 1.864.147,24.

-l'importo ai sensi dell'articolo 56 del CCNL del 17.12.2020, le risorse sono state aumentate nella misura pari all'1,53% del monte salari 2015 da ripartire tra retribuzione di posizione e di risultato per € 54.469,90.

-è stato inserito ai sensi dell'Art. 57 c. 2 lett. c) l'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL (anno precedente a quello di competenza del Fondo), compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo sono calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni: euro 765,22.

- l'importo previsto dall'art.39, comma 1, CCNL triennio 2019 – 2021 risultante dall'applicazione della percentuale del 2,1% da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti, che dalle risultanze del conto annuale è pari a euro 2.152.246, di euro 43.260,14

Sezione II – Risorse variabili

Parte delle risorse previste dall'art. 39, comma 1, del CCNL, riferite alle annualità 2020-2023 erano state inserite nella parte variabile del fondo anno 2024, ci si riferisce agli importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti: 0,46% a decorrere dal 01.01.2020 e 2,01% a decorrere dal 1.01.2021, per tre annualità. Ai sensi del comma 2 tali risorse concorrevano al finanziamento degli arretrati retribuzione di posizione e non sono state riproposte.

Vengono inserite le risorse, stanziare in bilancio, di cui all'art. 39 c. 2 del CCNL pari all'incremento fino allo 0,22% del monte salari dirigenza anno 2018 ai fini delle Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito (non soggetto al limite del salario accessorio): euro 4.734;

Sezione III - Eventuali decurtazione del fondo

In materia l'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017 ha stabilito che, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Successivamente l'art. 33 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito in Legge 28 giugno 2019 n. 58, al comma 1-bis ha previsto che "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Con il Decreto 11 gennaio 2022 di "Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane" si è precisato che "Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 1 -bis del decreto legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018".

Nelle tabelle che seguono è rappresentata la verifica riguardante le norme sopra richiamate.

Il personale è pari a 20 unità analogamente al 2018, e pertanto il limite del 2016 che non era stato oggetto di precedenti adeguamenti, rimane invariato:

anno	2025	2018
Fondo *	1.864.912,46	1.861.674,77
N. dipendenti	20	20
valore medio pro capite	93.245,62	93.083,74
adeguamento limite		

*escluse le risorse non soggette a limite 2016: incremento pari all'1,53% del m.s. 2015 previsto dall'art. 56 del Ccnl 2016-18

Occorre evidenziare che tutte le possibilità di incremento della retribuzione di posizione, di risultato e dell'allineamento stipendiale previste dal recente rinnovo contrattuale per il segretario prescrivono l'obbligo del rispetto complessivo del limite di cui all'art. 23, comma 2, del d. lgs. n. 75/2017 (limite 2016).

Il Sindaco Metropolitano con Decreto 179/2024 ha definito i "Criteri di graduazione della retribuzione di posizione del Segretario Generale, e conseguente determinazione della retribuzione di posizione spettante in applicazione dell'art. 60 del CCNL Area Funzioni Locali 16/7/2024" ha rideterminato il trattamento economico del segretario e la retribuzione di posizione a decorrere dal 1 settembre 2024 e con decreto 74/2025 ha nominato il Segretario quale Segretario titolare della sede di segreteria convenzionata tra la Città metropolitana di Milano ed il Comune di Milano.

L'allegato alla circolare MEF n.18/2025 con oggetto: "Il Conto annuale 2024-rilevazione prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165" al riguardo sterilizza gli effetti che possono essere determinati dalla modifica delle convenzioni di segreteria a parità di trattamento economico attribuito, quindi non considerando gli aumenti nel caso di passaggio da una segreteria convenzionata alla titolarità in una sola sede o di aumento della quota di convenzione e non considerando le diminuzioni che si verificano nel caso opposto. Nella verifica di tale tetto «l'algoritmo del Conto annuale» verifica che tutte le voci di salario accessorio dei segretari soggette al tetto non si incrementino rispetto all'anno 2016 a prescindere dall'essere a carico di uno o più Comuni. Nel conto annuale vanno indicate le risorse destinate alla retribuzione accessoria del Segretario nell'anno 2016 e nel 2025 da parte di tutti gli enti aderenti alla convenzione e le quote di costo a carico delle singole amministrazioni. La circolare chiarisce che sono oggetto di rilevazione la retribuzione di posizione, la sua maggiorazione facoltativa, il galleggiamento e la retribuzione di risultato.

Nella determinazione di costituzione del fondo si è dato atto della quantificazione delle risorse destinate al Segretario e si è ricondotto lo stanziamento del salario accessorio al limite di legge (limite 2016).

DESCRIZIONE	FONDO ANNO 2016	FONDO ANNO 2025	ABBATTIMENTO QUOTA ECCEDENTE LIMITE FONDO 2016 – per allineamento incrementi CCNL Segretario
Fondo Dirigenti	2.215.849,56 €	1.967.376,50	
riduzioni			
compensi legali	-35.500,00 €		
Decurtazione 2017	-314.834,79 €		
Risorse ex art. 56 comma 1 CCNL 17.12.2020 (incremento dell'1,53% del monte salari anno 2015) non soggette a limite 2016		-54.469,90 €	
Art. 39 c. 1 dell'Ipotesi CCNL del 11.12.2023 incremento dello 2,01% del monte salari dirigenza anno 2018 a decorrere dall'anno 2021 (non soggetto al limite del salario accessorio);		-43.260,14	
Art. 39 c. 2 dell'Ipotesi CCNL del 11.12.2023 incremento fino allo 0,22% del monte salari dirigenza anno 2018 ai fini delle Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito (non soggetto al limite del salario accessorio);		-4734	
totale	1.865.514,77 €	1.864.912,46 €	-16.376,64

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposta a certificazione

Descrizione	Importo
Totale delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità (sez I) sottoposte a certificazione	€ 1.962.642,50
Risorse variabili soggette a certificazione	€ 4.734
Decurtazioni del fondo sez.III	-€ 16.376,64
Fondo	€ 1.950.999,86

Sezione V Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo Voce non presente allo specifico accordo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Gli onorari per l'Avvocatura 2025, oltre oneri e irap, destinati al finanziamento delle spese per compensi ai professionisti legali, sono riportati nella contrattazione, per Euro 25.000,00 e sono disciplinate da apposito regolamento già contrattato con le rappresentanze sindacali.

In modo analogo vengono riportati i Compensi per incentivi tecnici – Dirigente per euro € 25.000. I dirigenti possono beneficiare degli incentivi per le funzioni tecniche, grazie a modifiche legislative recenti (D.L. 73/2025 e successiva legge di conversione) che hanno eliminato il divieto precedentemente previsto.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'accordo regola la destinazione del Fondo Risorse decentrate per la retribuzione di posizione e di risultato – anno 2025, composto ai sensi dell'art.57 del CCNL 17.12.2021, utilizzato per le finalità di cui al comma 3 del medesimo articolo, anche nel rispetto dei criteri di cui al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - Area Funzioni Locali Dirigenza 2024/2026 sottoscritto il 26 settembre 2024 al fine di dare attuazione alle norme di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni Locali - Triennio 2019/2021 del 16.7.2024.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare Non presenti

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme regolate dal contratto	1.950.999,86
Destinazioni ancora da regolare	-
Totale	1.950.999,86

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo Non presenti

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si certifica quanto segue:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo;

Viste le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità esposte in sede di costituzione del Fondo si attesta il totale rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa per il finanziamento delle indennità di posizioni.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Si attesta il rispetto del principio di “attribuzione selettiva” della retribuzione di risultato, intesa nel senso che vi è una differenziazione nel riconoscimento della stessa in relazione al raggiungimento di risultati e obiettivi. La differenziazione viene definita in base a criteri che sono stati aggiornati, con Decreto n. 175/2023 del 13/07/2023, prot. 110144/2023, che ha approvato il *Sistema di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti, responsabili di servizio (PO/AP) e dirigenti e il Sistema di misurazione e valutazione della performance del Direttore Generale e del Segretario Generale, aggiornamento 2023 ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 150/2009.*

Il sistema premiale (che definisce i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance) dei dipendenti, responsabili di servizio e dirigenti, è riportato in apposito documento separato, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano R.G. 290/2016 del 21/11/2016, attualmente vigente. La soglia minima per l'accesso al sistema premiale rimane confermata ad un punteggio pari ad almeno 6/10.”

c. attestazione del rispetto dei vincoli posti all'Ente

La Città metropolitana di Milano è un ente di area vasta con le seguenti finalità istituzionali: cura dello sviluppo strategico del suo territorio, promozione della gestione integrata dei servizi delle infrastrutture, delle reti di interesse metropolitano (pianificazione territoriale generale, adozione e aggiornamento annuale del piano strategico triennale del territorio metropolitano), cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle delle città e aree metropolitane europee, esercizio delle funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alle città metropolitane dalla L. n. 56/2014 (mobilità e viabilità, pianificazione dei servizi di trasporto in ambito metropolitano, programmazione metropolitana della rete scolastica, gestione dell'edilizia scolastica, sviluppo economico, promozione delle pari opportunità); strutturazione di sistemi coordinati di gestione e organizzazione dei servizi pubblici di interesse metropolitano (funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive).

L'ente esercita inoltre le funzioni delegate da Stato e Regione con leggi proprie (turismo, protezione civile, servizi sociali e terzo settore, polizia ittico-venatoria, politiche del lavoro).

Il Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 24/2018 ha approvato il Piano di riassetto organizzativo dell'Ente, ai sensi e per gli effetti della L. n. 205/2017 che ha individuato le macrofunzioni per la gestione delle funzioni fondamentali, delegate e di supporto.

In base al piano è stato definito l'assetto organizzativo dell'Ente che viene periodicamente rivisto al fine di allocare efficientemente le risorse a disposizione, rispetto agli obiettivi dati.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione delle risorse decentrate anno 2023 e confronto con le corrispondenti risorse dell'anno 2021.

Descrizione	2016	2018	2024	2025
Risorse fisse	3.810.370,91	3.810.370,91	1.962.642,50	1.962.642,50
Risorse variabili	39.340,00	0,00	139.680,75	4.734,00
Riduzioni	- 1.633.861,35	- 1.948.696,14	-2.770,21	-16.376,64
Economie	0	0	0	0
Totale	2.215.849,56	1.861.674,77	2.099.553,04	1.950.999,86

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2025	Fondo 2024	Fondo 2018	Fondo 2016	Differenze 2025 2024
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità					
Risorse storiche		0	2.978.665,00	2.978.665,00	0
Incrementi contrattuali					
CCNL 23/ 12/ 99 art. 26, comma 1		0	54.616,00	54.616,00	0
lett. f (indiposiz e risul dirigenti trasferiti)		0	80.671,00	80.671,00	0
CCNL 23/ 12/ 99 art. 26, comma 5 e 6 (risparmio rid posti dir)		0	16.014,00	16.014,00	0
CCNL 22/ 2/ 2006 art. 23, comma 1° (e. 520 x pos. 78)		0	40.560,00	40.560,00	0
CCNL 22/ 2/ 2006 art. 23, comma 3° (1,66% M. S. 2001)			170.900,00	170.900,00	0
CCNL 14/ 5/ 2007 art. 4, comma 1° (€1.144 *71)		0	81.224,00	81.224,00	0
CCNL 14/ 5/ 2007 art. 4, comma 3° (0,89% M. S. 2003)		0	57.918,00	57.918,00	0
CCNL 22/ 02/ 2010 art. 16, comma 2° (e. 478,40 x pos. 70)		0	33.488,00	33.488,00	0
retribuzione di risultato) a valere per il solo anno 2008		0	0	0	0
CCNL 3/ 08/ 2010 art. 5, comma 1° (€ 611,00 x pos. 61)		0	37.271,00	37.271,00	0
CCNL 3/ 08/ 2010 art. 5, comma 4° (60,73% Monte salari 2007)		0	54.207,00	54.207,00	0
Totale Incrementi contrattuali		0	626.869,00	626.869,00	0
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		0	0	0	0
CCNL 23/ 12/ 99 art. 26, comma 1 lett. f (indiposiz e risul dirigenti trasferiti)		0	204.836,91	204.836,91	0
Totale Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		0	204.836,91	204.836,91	0
importo unico consolidato art. 57 c. 2 lett. a CCNL 17/ 12/ 2020	1.864.147,24	1.864.147,24			0,00

art. 56, comma 1° (1,53 % Monte salari 2015)	54.469,90	54.469,90			0,00
art. 57 c.2 lett.c	765,22	765,22			765,22
Art. 39 c. 1 dell'Ipotesi CCNL del 11.12.2023 incremento dello 2,01% del monte salari dirigenza anno 2018 a decorrenza dall'anno 2021 (non soggetto al limite del salario accessorio);	43.260,14	43.260,14			
TOTALE risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.962.642,50	1.962.642,50	3.810.370,91	3.810.370,91	0
Risorse variabili					0
Art. 39 c. 1 dell'Ipotesi CCNL del 11.12.2023 incremento dello 2,01% del monte salari dirigenza anno 2018 a decorrenza dall'anno 2021 (non soggetto al limite del salario accessorio);	4.734,00				
Art. 39 c. 1 dell'Ipotesi CCNL del 11.12.2023 recupero incremento dello 0,46% del monte salari dirigenza anno 2018 per l'anno 2020 (non soggetto al limite del salario accessorio);		9.900,33			
Art. 39 c. 1 dell'Ipotesi CCNL del 11.12.2023 incremento dello 2,01% del monte salari dirigenza anno 2018 a decorrenza dall'anno 2021 (non soggetto al limite del salario accessorio);		139.780,42			
Totale variabili	4.734,00	139.680,75		39.340	
Riduzione fondo	-16.376,64	-2.770,21	- 1.948.696,14	- 1.633.861,35	
Totale fondo	1.950.999,86	2.099.553,04	1.861.674,77	2.215.849,56	

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo delle destinazioni delle risorse decentrate. Anno 2025 e confronto con le corrispondenti risorse dell'anno 2021

PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2025	Fondo 2024	Fondo 2018	Fondo 2025-2024
Destinazione Non Regolata In Sede Di Contrattazione Integrativa				
Compensi dei professionisti legali (art.37 CCNL 23/12/1999)	0	0	0	0.00
Totale Non Regolata In Sede Di Contrattazione Integrativa	0	0	0	0.00
Destinazione Regolata In Sede Di Contrattazione Integrativa				
Ributizione di posizione	1.300.000,00	1.359.087,00	1.311.674,77	-59.087,00
Ributizione di risultato	650.999,86	740.466,04	550.000,00	-84.466,18
Destinazione Regolata In Sede Di Contrattazione Integrativa	1.950.999,86	2.099.553,04	1.861.674,77	-148.553,18
Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione				
Destinazione Non Regolata In Sede Di Contrattazione Integrativa				
Destinazione Regolata In Sede Di Contrattazione Integrativa	1.950.999,86	2.099.553,04	1.861.674,77	
Destinazioni ancora da regolare			-	-

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

In fase di approvazione del Bilancio 2025 sono stati definiti gli stanziamenti dei capitoli riguardanti il trattamento accessorio del personale dirigenziale (cap.1101046 e diversi cap. per oneri e per irap).

Con determina dirigenziale n.9310/2025 del è stato costituito il fondo risorse trattamento accessorio dei dirigenti.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato

Come sopra evidenziato sono state rispettate le seguenti disposizioni:

-art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017 che, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016,

-l'art. 33 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito in Legge 28 giugno 2019 n. 58, che al comma 1-bis ha previsto che "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018." e

- Decreto 11 gennaio 2022 di "Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane" si è precisato che "Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 1 -bis del decreto legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018".

DESCRIZIONE	FONDO ANNO 2016	FONDO ANNO 2025-importi soggetti al limite	QUOTA ECCEDENTE art.23 d.lgs 75/2017
totale	1.865.514,77 €	1.864.912,46 €	-16.376,64

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del Fondo come determinato dall'Amministrazione, ammonta ad € 1.950.999,86

Capitolo	IV livello	V liv.	Descrizione	Imp. 2025	IMPORTO FONDO 2025
1101046	U.1.01.01.01.000	2	retribuzione di posizione dirigenti di ruolo	1169	1.300.000,00
1101046	U.1.01.01.01.000	4	Indennità di risultato dirigenti di ruolo	3837	650.999,86
			totale		1.950.999,86

Poiché il fondo è costituito al netto degli oneri riflessi (contributi previdenziali, IRAP) si dà conto anche della capienza delle voci di bilancio che finanziano detti oneri.

Si attesta che dal contratto in oggetto non derivano costi indiretti.

IL DIRETTORE del

Dipartimento Risorse umane e organizzazione Alberto Di Cataldo

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)